EDUCAZIONE CIVICA

LŒSCHER EDITORE

Stefano Milano - Francesca Ostorero

G.D'ANNA
MESSINA·FIRENZE

COSTRUIRE IL FUTURO

RISORSE PER L'INSEGNANTE

- Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale
- Educazione finanziaria
- Didattica laboratoriale e orientativa
- Laboratori interdisciplinari

EDUCAZIONE CIVICA
ORIENTAMENTO
CONTENUTI DIGITALI

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

Stefano Milano - Francesca Ostorero

COSTRUIRE IL FUTURO

RISORSE PER L'INSEGNANTE

AUMENTO
Le risorse digitali sul tuo smartphone

1. Installa la app sul tuo dispositivo
2. Inquadra il **QR code** stampato sulla pagina del libro
3. Seleziona la risorsa che ti interessa per aprirla

Scarica la app sugli store Scarica su App Store · DISPONIBILE SU Google Play

IL LIBRO IN DIGITALE
Questo corso è distribuito sulla piattaforma myLIM per computer e tablet.

1 REGISTRATI SU imparosulweb Più
Vai su *iwpiu.loescher.it* e registrati scegliendo il tuo profilo e confermando l'iscrizione tramite il link ricevuto per e-mail.

2 SBLOCCA IL VOLUME
Usa il **codice di sblocco** che trovi stampato su questo libro per sbloccarlo su Imparosulweb e per accedere anche alle espansioni online associate.

3 SCARICA L'APPLICAZIONE MYLIM
Clicca sul pulsante **Libro digitale** e segui le istruzioni per scaricare e installare l'applicazione.

4 SCARICA IL LIBRO ATTIVATO
Entra nella libreria di myLIM facendo login con il tuo account Imparosulweb e clicca sulla copertina del libro attivato per scaricarlo.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

INDICE

STRUMENTI PER LA DIDATTICA

QUADRO NORMATIVO 4
INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE 12
IL PROGETTO DIDATTICO 24
LINEE DI PROGRAMMAZIONE 29

VERIFICHE SOMMATIVE DI UNITÀ

LE REGOLE, LE RELAZIONI, LA SCUOLA – Parte 1
VERIFICA SOMMATIVA 40
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 42
LE REGOLE, LE RELAZIONI, LA SCUOLA – Parte 2
VERIFICA SOMMATIVA 44
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 46
EDUCAZIONE STRADALE
VERIFICA SOMMATIVA 48
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 50
LA COSTITUZIONE ITALIANA E I SUOI PRINCÌPI – Parte 1
VERIFICA SOMMATIVA 52
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 54
LA COSTITUZIONE ITALIANA E I SUOI PRINCÌPI – Parte 2
VERIFICA SOMMATIVA 56
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 58
LO STATO
VERIFICA SOMMATIVA 60
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 62
VIVERE SECONDO LE REGOLE: LA LEGALITÀ
VERIFICA SOMMATIVA 64
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 66
IL MONDO DEL LAVORO E I DIRITTI DEI LAVORATORI
VERIFICA SOMMATIVA 68
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 70
L'UNIONE EUROPEA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
VERIFICA SOMMATIVA 72
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 74
L'AGENDA 2030
VERIFICA SOMMATIVA 76
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 77
UN PIANETA DA SALVARE – Parte 1
VERIFICA SOMMATIVA 78
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 80
UN PIANETA DA SALVARE – Parte 2
VERIFICA SOMMATIVA 82
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 84

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

TUTELIAMO IL PATRIMONIO CULTURALE
VERIFICA SOMMATIVA 86
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 88

LA STRADA VERSO L'UGUAGLIANZA TRA UOMO E DONNA
VERIFICA SOMMATIVA 90
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 92

TUTELIAMO LA SALUTE
VERIFICA SOMMATIVA 94
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 96

IL MONDO GLOBALIZZATO
VERIFICA SOMMATIVA 98
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 100

DALLE GUERRE ALLA PACE
VERIFICA SOMMATIVA 102
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 104

LE MIGRAZIONI
VERIFICA SOMMATIVA 106
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 108

EDUCAZIONE FINANZIARIA
VERIFICA SOMMATIVA 110
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 112

DIVENTARE CITTADINE E CITTADINI DIGITALI
VERIFICA SOMMATIVA 114
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 116

I RISCHI E LE DIPENDENZE DAL WEB
VERIFICA SOMMATIVA 118
VERIFICA SOMMATIVA INCLUSIVA 120

COMPITI DI REALTÀ

CLASSE 1ª UN MANIFESTO PER UNA SCUOLA SOSTENIBILE 124
CLASSE 2ª UN ITINERARIO NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA 130
CLASSE 3ª UN CORTOMETRAGGIO PER IL SAFER INTERNET DAY 136

PERCORSI DI CLIL

1st CLASS HEALTHY FOOD 144
2nd CLASS THE ENVIRONMENT 146
3rd CLASS GLOBALISATION 148

VERSO L'ESAME DI STATO

VERSO L'ESAME DI STATO 152

SOLUZIONI

SOLUZIONI VERIFICHE *COSTRUIRE IL FUTURO* 158
SOLUZIONI APPROFONDIMENTI 163
SOLUZIONI VERIFICHE SOMMATIVE DI UNITÀ 166
SOLUZIONI PERCORSI DI CLIL 173
SOLUZIONI VERSO L'ESAME 174

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

STRUMENTI PER LA DIDATTICA

- QUADRO NORMATIVO
- INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE
- IL PROGETTO DIDATTICO
- LINEE DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

QUADRO NORMATIVO

La legge n. 92 del 20 agosto 2019

Con l'entrata in vigore della **legge 20 agosto 2019, n. 92**, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica* (d'ora in avanti Legge), a partire dall'anno scolastico 2020-21 è stata prevista l'introduzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'**insegnamento obbligatorio** dell'**Educazione civica** come materia a sé stante che contribuisce autonomamente alla valutazione degli studenti e delle studentesse nel programma di studi della scuola secondaria di primo e secondo grado.

L'insegnamento sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione, introdotto dal D.L. 137/2008 (L. 169/2008, art. 1). In applicazione della Legge, con **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020** sono state adottate le *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole*, in base alle quali «le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"». A tal proposito, le nuove **Linee guida** del Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 evidenziano un importante **cambiamento**: «in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti».

- **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica*
- **Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, n. 35**
  - All. A – *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*
  - All. B – *Integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica*

SOSTITUITO DA

- **Decreto Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183**
  - *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

Il monte ore

Il testo della Legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore per ciascun anno di corso** (un'ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore anche in forma non periodica), da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Per raggiungere il già menzionato orario, gli Istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo. L'Educazione civica non prevede quindi l'aggiunta di ore di insegnamento o il reclutamento di nuovi insegnanti con competenze specifiche.

Trasversalità e contitolarità dell'Educazione civica

L'Educazione civica è una **materia trasversale** che non ha i confini di una disciplina tradizionale. Infatti, rappresenta un riferimento etico e culturale che deve integrarsi con le altre materie di studio. Questo approccio evita una semplice sommatoria di nozioni teoriche e favorisce invece connessioni tra saperi disciplinari ed esperienze pratiche, rendendo l'apprendimento più significativo e concreto.

Per essere efficace, dunque, l'insegnamento dell'Educazione civica deve integrarsi in modo coerente nel curricolo, **coinvolgendo tutte le discipline** e trovando spazio nelle diverse attività didattiche. Questo approccio permette agli studenti di affrontare tematiche e problemi in modo interdisciplinare, promuovendo un dialogo tra saperi e raggiungendo gli obiettivi educativi dell'Educazione civica.

Le Linee guida specificano infatti che: «il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati».

Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è affidato, in **contitolarità**, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un **coordinatore** o una **coordinatrice**, che ha il compito di gestire le attività all'interno del gruppo dei docenti e di formulare la proposta di **voto espresso in decimi**, dopo aver acquisito le informazioni necessarie dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

Le finalità dell'Educazione civica

Nei primi cinque articoli della Legge sono definite le finalità dell'insegnamento dell'Educazione civica:

- formare cittadini responsabili e attivi;
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea;
- promuovere la condivisione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;
- alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali, della natura.

I contenuti dell'Educazione civica

I **nuclei tematici dell'insegnamento** - ricordano la Legge e le Linee guida - sono già **impliciti nei contenuti delle discipline** previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici.

Per fare alcuni esempi, l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale trovano una naturale interconnessione, tra le altre, con le Scienze naturali e con la Geografia; oppure, l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie si sostanzia non solo nella conoscenza del dettato e dei valori costituzionali, ma anche nella consapevolezza dei diritti inalienabili dell'essere umano e del cittadino, del loro progredire storico, del dibattito filosofico e letterario. Si tratta dunque di far emergere **elementi latenti** negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro **interconnessione**, in una prospettiva trasversale.

L'articolo 3 della Legge stabilisce le **tematiche** che devono far parte dell'Educazione civica. Esse sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di Protezione civile.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sono anche promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.
Un'importante riorganizzazione delle tematiche esposte nella Legge è operata con le **Linee guida emanate a settembre 2024**, in cui si individuano **tre nuclei concettuali fondamentali**:

COSTITUZIONE	• La Costituzione e la sua storia, le scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e l'approfondimento degli articoli 1-12. • L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali. • L'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. • I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle associazioni...). • I simboli di appartenenza nazionale, europea, territoriale: l'inno e la bandiera nazionale, l'inno e la la bandiera europei, la bandiera della Regione e lo stemma del Comune. • L'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo. • L'educazione stradale e la sicurezza. • Diritti e doveri nella comunità nazionale ed europea.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• L'educazione allo sviluppo economico e alla crescita (con riferimento ai concetti di lavoro, cultura d'impresa, autoimprenditorialità) • L'educazione alla salute (con particolare riguardo all'educazione alimentare e al contrasto alle dipendenze). • La tutela dell'ambiente. • Il rispetto per gli animali e la tutela della biodiversità. • Il rispetto per i beni comuni e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. • La protezione civile. • L'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale.
CITTADINANZA DIGITALE	• L'uso consapevole e responsabile degli strumenti tecnologici. • L'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare l'approccio al mondo del Web. • La valutazione critica di dati e notizie in Rete. • La privacy e la tutela dei propri dati e identità personale. • Il contrasto al cyberbullismo. • I rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, con le relative conseguenze.

L'importanza della cittadinanza digitale

La Legge dedica particolare attenzione all'**Educazione alla cittadinanza digitale**. L'articolo 5 infatti ne esplicita nel dettaglio i contenuti, declinandoli in abilità e conoscenze essenziali che dovranno essere previste nei curricoli di Istituto, da sviluppare con gradualità, in base all'età di allieve e allievi:

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

a. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
b. interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati in un determinato contesto;
c. informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
d. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
e. creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;
f. utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
g. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
h. essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
i. essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
j. essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Competenze e obiettivi di apprendimento

Le Linee guida individuano **traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento** dell'Educazione civica, da perseguire progressivamente e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. Essi «delineano i risultati attesi in termini di competenze rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado» (Linee guida 2024).
Gli obiettivi comprendono **conoscenze e abilità** ritenute funzionali al raggiungimento dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto **competenze chiave per l'apprendimento permanente**.
Su questo, vedere le *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica 2024*, pp. 10-16.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

Le competenze chiave europee

L'Educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza così come previste dalla recente *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio* del 22 maggio 2018 sulle **competenze chiave per l'apprendimento permanente**. Esse sono così definite:

- la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si riferiscono a **otto ambiti**:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

1. Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

2. Competenza multilinguistica

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e una interculturale.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza.
La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.
Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo - con dimestichezza e spirito critico e responsabile - per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

6. Competenza in materia di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

In tutte le competenze chiave sono presenti elementi di connessione con l'Educazione civica.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE

Indicazioni generali

Con l'entrata in vigore della **legge 20 agosto 2019, n. 92**, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica* (d'ora in avanti Legge), a partire dall'anno scolastico 2020-21 è stata prevista l'introduzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'**insegnamento obbligatorio** dell'**Educazione civica** come materia a sé stante, che contribuisce autonomamente alla valutazione degli studenti e delle studentesse nel programma di studi della scuola secondaria di primo e secondo grado.
L'insegnamento sostituisce quello di Cittadinanza e Costituzione, introdotto dal D.L. 137/2008 (L. 169/2008, art. 1). In applicazione della Legge, con **Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020** sono state adottate le *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole*, in base alle quali «le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società». A tal proposito, le nuove Linee guida evidenziano un importante **cambiamento**: «in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida **che sostituiscono le precedenti**».

I criteri per la valutazione

La valutazione deve tenere conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline – che dovranno essere integrati nel PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa), in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica –, ma anche dei **progressi** realizzati in itinere, della **partecipazione**, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente o della studentessa, la sua crescita, l'au-

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

tonomia raggiunta, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.
Gli elementi della valutazione vanno individuati nelle competenze da raggiungere, definite dai **traguardi per lo sviluppo delle competenze** indicati nelle nuove Linee guida (cfr. Quadro normativo p. 8).
Per valutare qualsiasi tipo di competenza occorre inoltre tenere in considerazione conoscenze, abilità, atteggiamenti, come previsto dalla *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio* del 22 maggio 2018. Gli elementi di **conoscenza** e **abilità** su cui fondare il giudizio valutativo sono raccolti attraverso verifiche, questionari, colloqui orali, elaborati, esercitazioni di varia natura; gli **atteggiamenti** sono rilevabili mediante l'osservazione dei comportamenti messi in atto durante le attività didattiche o affidando ad alunne e alunni situazioni da gestire da soli o in gruppo, l'ascolto delle opinioni manifestate riguardo a determinate tematiche e problematiche, la valutazione delle intenzioni di comportamento espresse in relazione a determinate situazioni.
La valutazione può dunque essere definita in rapporto a un insieme di indicatori, da considerare in base alle attività effettivamente svolte nel periodo oggetto della valutazione.

Gli strumenti per la verifica e la valutazione

Gli elementi per la valutazione possono derivare sia da prove appositamente preparate sia dalla valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.
Per valutare le prove e le attività, i/le docenti della classe e il Consiglio di classe si avvalgono di **strumenti condivisi**, come **griglie o rubriche di osservazione**, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte di alunne e alunni delle conoscenze e delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione civica.
Gli strumenti di verifica o le attività da cui raccogliere elementi utili per la valutazione possono essere:

- verifiche strutturate e semi-strutturate;
- colloqui orali;
- autobiografie cognitive;
- *debate* in classe;
- compiti di realtà;
- attività brevi e strutturate;
- unità didattiche su singole discipline;
- unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Gli esiti di tali verifiche e attività, finalizzati a valutare le competenze, concorreranno alla formulazione del voto finale.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

La rubrica di valutazione

La rubrica o griglia di valutazione è costituita da una tabella che contiene indicatori, descrittori e il livello di competenza.
L'**indicatore** segnala quale tipo di prestazione viene valutata, cioè cosa ci fa comprendere se la persona sta facendo progressi sulla competenza individuata. I **descrittori** identificano gli elementi che consentono di valutare se l'indicatore prescelto è stato raggiunto e in quale misura, ipotizzando **livelli diversi di prestazione**, a cui attribuire un punteggio.
La rubrica è uno strumento per le osservazioni sistematiche che consente all'insegnante di stabilire il livello della prestazione, e quindi della padronanza delle competenze, raggiunto da studenti e studentesse.
Di seguito sono proposti alcuni esempi di strumenti di valutazione.

La rubrica di valutazione del voto finale di educazione civica

La prima rubrica di valutazione consente a tutti i docenti di **valutare** in modo sistematico e condiviso i **diversi livelli di padronanza delle conoscenze, abilità e atteggiamenti**. Può essere utilizzata non solo dal Consiglio di classe in sede di scrutinio, ma anche dai singoli docenti per valutare il percorso svolto in classe.
Di seguito è proposta una rubrica di valutazione del voto finale di Educazione civica.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA		
CONOSCENZE	**DESCRITTORE**	**VOTO**	
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), Unione Europea e organizzazioni internazionali, legalità e solidarietà. **2. SVILUPPO SOSTENIBILE**, Agenda 2030, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute. **3. CITTADINANZA DIGITALE**, diritti e doveri del cittadino digitale, i rischi della Rete.	**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** Le conoscenze sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperate con difficoltà con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	4	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	INSUFFICIENTE Le conoscenze sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente.	5	
	SUFFICIENTE Le conoscenze sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.	6	BASE
	DISCRETO Le conoscenze sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	7	INTERMEDIO
	BUONO Le conoscenze sono consolidate e organizzate. L'alunno/a sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	8	
	DISTINTO Le conoscenze sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno/a sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e sa utilizzarle in contesti noti.	9	AVANZATO
	OTTIMO Le conoscenze sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno/a sa metterle in relazione in modo autonomo e sa utilizzarle anche in contesti nuovi.	10	

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA		
ABILITÀ	**DESCRITTORE**	**VOTO**	
• Cogliere gli aspetti connessi all'Educazione civica nei saperi disciplinari ed extradisciplinari. • Saper riconoscere dalla propria esperienza personale, dalla cronaca e dai temi di studio i diritti e i doveri delle persone e le problematiche del mondo attuale; saperli collegare alla Costituzione, alle Carte internazionali e all'Agenda 2030. • Esercitare il pensiero critico nelle situazioni quotidiane. • Individuare soluzioni ai problemi (capacità di *problem solving*). • Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi; interpretarli criticamente, confrontando e valutando l'attendibilità di fonti, dati, informazioni e contenuti digitali; saper interagire con essi.	**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e della classe. Valuta in modo critico solo le situazioni molto semplici e note, e solo con la guida dall'insegnante.	4	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	INSUFFICIENTE L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto o lo stimolo del/della docente e della classe. Mostra grandi difficoltà a valutare in modo critico le situazioni e a individuare soluzioni.	5	
	SUFFICIENTE L'alunno/a mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, oppure con l'aiuto del/della docente e della classe. Mostra capacità di riflessione critica e di *problem solving* basilari, solo in situazioni semplici e note.	6	BASE
	DISCRETO L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del/della docente, collega le esperienze agli argomenti studiati e ad altri contesti. Mostra una discreta capacità di riflessione critica autonoma e di *problem solving*.	7	INTERMEDIO
	BUONO L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza. Mostra buone capacità di pensiero critico, che rivela nelle riflessioni personali. Possiede buone capacità di *problem solving* in situazioni note.	8	
	DISTINTO L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali. Possiede un'avanzata capacità di rielaborazione critica delle questioni affrontate e di *problem solving* in contesti diversi e nuovi.	9	AVANZATO
	OTTIMO L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati. Collega le conoscenze tra loro, rilevandone i nessi; le rapporta alle esperienze concrete e a quanto studiato in modo completo e pertinente. Possiede ottime capacità di rielaborazione critica delle questioni affrontate e di *problem solving* in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali, originali e utili anche al miglioramento delle procedure, che è in grado di adattare ai vari contesti.	10	

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

INDICATORI	LIVELLI DI COMPETENZA		
ABILITÀ	**DESCRITTORE**	**VOTO**	
• Adottare comportamenti coerenti con i valori della convivenza civile e con i doveri previsti dai propri ruoli. • Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. • Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere. • Adottare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali e della biodiversità, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. • Collaborare e interagire positivamente con le altre persone mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di un fine comune.	**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** L'alunno/a adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i valori della convivenza civile, evitando la partecipazione impegnata e mostrando un atteggiamento disinteressato, scostante e a volte conflittuale. Ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	**4**	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	INSUFFICIENTE L'alunno/a non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i valori della convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti.	**5**	
	SUFFICIENTE L'alunno/a generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i valori della convivenza civile. Mostra di averne scarsa consapevolezza.	**6**	BASE
	DISCRETO L'alunno/a adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i valori della convivenza civile in autonomia. Mostra di averne una consapevolezza più che sufficiente.	**7**	INTERMEDIO
	BUONO L'alunno/a adotta solitamente, durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i valori della convivenza civile. Mostra di averne una buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali.	**8**	
	DISTINTO L'alunno/a adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i valori della convivenza civile. Mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	**9**	AVANZATO
	OTTIMO L'alunno/a adotta sempre, durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i valori della convivenza civile. Mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Apporta contributi personali e originali e offre proposte di miglioramento.	**10**	

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

La rubrica di osservazione sistematica

Per verificare il possesso di una competenza si rende necessario fare ricorso anche a **osservazioni sistematiche**, che permettono agli insegnanti di rilevare il **processo**, ossia «le operazioni che compie l'alunno/a per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni)». Permettono inoltre di rilevare le **competenze relazionali**, ossia i comportamenti nel contesto classe. Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere, ad esempio, griglie riferite ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza).
La tabella proposta a nella pagina seguente è un utile strumento di osservazione sistematica del lavoro e del comportamento dello studente o della studentessa durante le attività di riflessione e confronto svolte in classe. Può essere utilizzata da tutti i docenti per valutare la partecipazione corretta, attiva e responsabile delle alunne e degli alunni e per acquisire elementi utili e confrontabili per la valutazione complessiva. La tabella è costruita sulla base di indicatori generali che si adattano a qualsiasi competenza.

L'autobiografia cognitiva

Le osservazioni sistematiche, in quanto condotte dall'insegnante, non consentono di cogliere interamente altri aspetti che caratterizzano il processo: il significato che l'alunno/a attribuisce al proprio lavoro, le intenzioni che l'hanno guidato/a nello svolgere l'attività, le emozioni che ha provato. Questi elementi possono essere espressi solamente dall'alunno/a mediante la **narrazione** del percorso cognitivo compiuto.
Il processo consapevole di ricostruzione delle proprie esperienze in forma narrativa finalizzato a conferire ad esse un senso è chiamato **autobiografia narrativa**: la studentessa o lo studente racconta quali sono stati gli aspetti più interessanti del lavoro svolto e le motivazioni della sua scelta, quali sono state le difficoltà che ha incontrato e in quale modo le ha superate, descrive la successione delle operazioni compiute evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti e, infine, esprime l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo di realizzazione adottato.
La valutazione attraverso la narrazione assume una **funzione riflessiva e metacognitiva**, cioè guida il soggetto ad assumere la consapevolezza del processo attraverso cui avviene l'apprendimento.
Proprio per tali motivi, le *Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione* menzionano le autobiografie cognitive tra gli strumenti per valutare le competenze degli studenti e delle studentesse.
A pagina 20 è proposta al docente **una scheda di autovalutazione dell'alunno/a** utile per l'autobiografia cognitiva.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

INDICATORI	LIVELLO			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
PARTECIPAZIONE	Lo studente partecipa attivamente, in modo costruttivo e propositivo, coinvolgendo anche la classe.	Lo studente partecipa attivamente, ma gli interventi non sono sempre pertinenti.	Lo studente dimostra interesse e attenzione, ma interviene solo se spronato dall'insegnante o dalla classe.	Lo studente è poco attento e interessato; partecipa in maniera discontinua e superficiale.
INTERAZIONE CON IL GRUPPO	Lo studente interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo.	Lo studente interagisce in modo attivo e collaborativo.	Lo studente interagisce su sollecitazione dell'insegnante/con qualche difficoltà.	Lo studente ha un atteggiamento passivo e interagisce con evidenti difficoltà.
DISPONIBILITÀ AL CONFRONTO	Lo studente è aperto al confronto; gestisce le conflittualità in modo positivo e risolutivo; ha capacità di negoziazione.	Lo studente accetta il confronto e gestisce le conflittualità in modo positivo.	Lo studente è quasi sempre disponibile al confronto; cerca di gestire la conflittualità in modo positivo, ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Lo studente va spronato al confronto; è in grado di gestire la conflittualità solo se guidato e spesso in modo poco consapevole.
RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI	Lo studente comprende e rispetta sempre consapevolmente il punto di vista e il turno di parola altrui; ribatte in maniera costruttiva.	Lo studente generalmente comprende e rispetta il punto di vista altrui; rispetta quasi sempre il turno di parola altrui; spesso ribatte in modo pertinente.	Lo studente non sempre comprende e rispetta il punto di vista e il turno di parola altrui; talvolta ribatte senza aver ascoltato attentamente.	Lo studente è disattento e fatica a comprendere e rispettare il punto di vista altrui; non rispetta il turno di parola altrui e critica i compagni in maniera non costruttiva.
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Lo studente dimostra sempre impegno e interesse per i compiti che è chiamato a svolgere; è in grado di riflettere in autonomia e trovare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente dimostra generalmente impegno e interesse per i compiti che è chiamato a svolgere; non sempre è in grado di riflettere e trovare soluzioni adatte per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente dimostra saltuariamente impegno e interesse per i compiti che è chiamato a svolgere; riesce a riflettere solo se guidato e fatica a trovare soluzioni efficaci per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente dimostra scarso impegno e interesse per i compiti che è chiamato a svolgere; si adegua alle soluzioni discusse e proposte da altri.
PENSIERO CRITICO	Lo studente è in grado di interpretare le situazioni; prende decisioni dopo aver riflettuto; mostra capacità di *problem solving.*	Lo studente non sempre è in grado di interpretare le situazioni; non sempre prende decisioni dopo aver riflettuto; mostra una discreta capacità di *problem solving*.	Lo studente riesce a interpretare semplici situazioni conosciute; prende decisioni solo se guidato; trova soluzioni elementari che non tengono conto delle conseguenze.	Lo studente fatica a interpretare le situazioni senza l'aiuto dell'insegnante; non è in grado di prendere decisioni autonomamente; fatica a trovare soluzioni se non è guidato.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA di ..... Classe .....

Titolo del compito o del progetto ..... **Data** .....

VALUTAZIONE DEL MIO LAVORO

- Che cosa ho realizzato? Racconto l'esperienza che ho vissuto e le attività che ho svolto.

.....

.....

.....

.....

- Nei confronti del compito da svolgere ho mostrato:
  ☐ molto interesse. ☐ un certo interesse. ☐ poco interesse. ☐ nessun interesse.
- Ho lavorato con impegno?
  ☐ Sì, in modo autonomo. ☐ Sì, ma ho avuto bisogno di sollecitazioni. ☐ In parte. ☐ No.
- Ho incontrato difficoltà?
  ☐ Sì. ☐ No.
  Se sì, spiego quali: .....

.....

- Come le ho superate?
  ☐ Da solo/a. ☐ Con l'aiuto di una o più persone della classe. ☐ Con l'aiuto dell'insegnante.
- Che cosa mi è piaciuto di più? Perché?

.....

.....

- Che cosa non mi è piaciuto? Perché?

.....

.....

- Ho commesso errori?

.....

.....

- Che cosa ho imparato da questa attività?

.....

.....

- Che cosa devo ancora migliorare?

.....

.....

- Quale valutazione mi darei? (Tieni presente che A è il massimo e D è il minimo)
  A B C D

VALUTAZIONE DEL MIO GRUPPO DI LAVORO

	moltissimo	molto	poco	pochissimo
Ho saputo collaborare con gli altri?				
Mi è piaciuto lavorare con gli altri?				
Ho saputo esprimere le mie opinioni?				
Ho rispettato quelle degli altri?				
Ho rispettato il ruolo che mi era stato assegnato?				

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

La rubrica di valutazione per il compito di realtà

I **compiti di realtà** sono la richiesta di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.
I compiti di realtà, tuttavia, hanno dei **limiti**, in quanto permettono al/alla docente di cogliere solo la manifestazione esterna della competenza, ossia la capacità dell'allievo/a di portare a termine il compito assegnato con la presentazione del prodotto finale. Il processo che compie l'alunno/a per arrivare a dare prova della sua competenza non viene messo in evidenza.
La rubrica di valutazione per il compito di realtà è lo strumento che consente di ottenere una formulazione sinottica e descrittiva del livello di padronanza raggiunto in ciascuna delle competenze chiave attivate da un compito di realtà. In vista della certificazione finale, con la rubrica di valutazione si definiscono in maniera preventiva gli standard di competenza. In fase di progettazione del compito di realtà, il/la docente individua e definisce le **evidenze**, ovvero i comportamenti che, declinati nei vari **livelli** (avanzato, intermedio, base, iniziale) indicati dal **modello ministeriale per la certificazione delle competenze**, descrivono il diverso grado di padronanza raggiunto dallo studente o dalla studentessa nella competenza osservata. Confrontando i dati delle griglie di osservazione, dell'autobiografia cognitiva ed, eventualmente, di altre prove intermedie di valutazione con quelli rilevati dalla rubrica di valutazione, ogni docente può individuare il grado di acquisizione della competenza da parte della studentessa e dello studente al termine dell'attività.

Nelle *Linee guida per la certificazione delle competenze* i **livelli** sono descritti nel modo seguente:

A. Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B. Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C. Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D. Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

COMPETENZA CHIAVE	PROFILO DELLE COMPETENZE	EVIDENZA OSSERVATA	LIVELLO (inserire una croce nella colonna corrispondente)			
			avanzato	intermedio	base	iniziale
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Lo studente ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Lo studente usa la lingua correttamente e in maniera adeguata al contesto. Usa un lessico ricco e articolato. È attento alla coerenza espositiva del testo e delle immagini.				
COMPETENZA DIGITALE	Lo studente usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere le informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, controllo e verifica.	Lo studente usa strumenti e tecnologie in maniera autonoma e responsabile, con destrezza ed efficienza.				
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Lo studente possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	Lo studente fa interagire le proprie preconoscenze con le informazioni acquisite in modo autonomo e originale. Rielabora le informazioni raccolte.				
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Lo studente rispetta le regole condivise, collabora con le altre persone per la costituzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni personali e manifestando sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	Lo studente rispetta i turni di parola, le opinioni altrui e le decisioni prese collettivamente. Collabora con le altre persone. È disponibile al confronto.				
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Lo studente dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. È autonomo nella ricerca di informazioni; sa trovare soluzioni creative per risolvere i problemi; rispetta le consegne.	Lo studente rispetta i tempi di lavoro, le consegne, il proprio ruolo. È in grado di svolgere il compito in autonomia e con impegno. Propone idee, assume iniziative, sa risolvere i problemi.				
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	In relazione alle proprie potenzialità e caratteristiche, lo studente si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Lo studente utilizza in maniera adeguata e pertinente le proprie potenzialità espressive. Utilizza le conoscenze e le abilità per produrre elaborati grafici efficaci e originali.				

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

La rubrica di valutazione per il *debate*

Per valutare un *debate* **non esiste un insieme di criteri universalmente adottati** e questi devono essere scelti in maniera bilanciata. È importante, inoltre, che i criteri scelti siano noti ai dibattenti, in modo da permettere loro di autovalutarsi, sviluppando un senso critico e autocritico, e favorire in loro la metacognizione, ossia quell'attività cognitiva che ha come oggetto i propri processi di elaborazione della conoscenza. Inoltre, è consigliabile che i criteri siano commisurati alle capacità degli studenti e delle studentesse. Nella valutazione di ogni *debate* è opportuno fornire un feedback sia alle diverse squadre sia a ognuno dei componenti. La seguente tabella rappresenta un possibile strumento per la valutazione dei due gruppi di dibattenti sia a livello individuale sia a livello di squadra. Per il gruppo che costituisce la giuria, si potrà valutare il rispetto delle regole, nonché l'attenzione e la partecipazione mostrate.

INDICATORI	LIVELLO			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
ABILITÀ LINGUISTICA (organizzazione e chiarezza)	I contenuti sono esposti con chiarezza e logicità; il linguaggio è sempre pertinente e adeguato.	I contenuti sono chiari ed espressi generalmente in modo logico; il linguaggio risulta talvolta approssimativo.	I contenuti non sono sempre chiari; il linguaggio è poco attento e molto semplice.	I contenuti sono spesso confusi e sono espressi senza un filo logico. Il linguaggio non è pertinente.
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE	Le argomentazioni formulate sono valide e convincenti.	Le argomentazioni formulate sono efficaci.	Le argomentazioni formulate sono coerenti.	Viene riportato quanto emerso dal lavoro di gruppo senza apporti personali.
QUALITÀ E QUANTITÀ DEGLI ESEMPI (fatti ed evidenze a supporto della tesi)	Le informazioni sono supportate da prove pertinenti, di vario genere.	Le argomentazioni sono supportate da poche prove oggettive.	Le argomentazioni sono supportate da prove accettabili, ma non sempre pertinenti.	Le argomentazioni sono supportate da prove approssimative e personali, non adeguate.
STILE COMUNICATIVO (tono della voce, gestualità, capacità di coinvolgimento e persuasione)	È efficace e persuasivo.	È generalmente adeguato.	È poco efficace.	È inadeguato.
PARTECIPAZIONE	La squadra è coesa e ben organizzata, tutti i componenti partecipano al dibattito.	La squadra è coesa e discretamente organizzata; quasi tutti i componenti partecipano al dibattito.	La squadra è poco coesa e disorganizzata; al dibattito partecipano pochi componenti.	La squadra non è coesa e al dibattito partecipa un solo componente.
RISPETTO DELLE REGOLE E ASCOLTO	I tempi di esposizione sono rispettati e quanto viene detto dagli altri è ascoltato con attenzione.	I tempi di esposizione sono rispettati, ma spesso la concentrazione verte maggiormente su ciò che si intende dire piuttosto che sull'ascolto altrui.	I tempi previsti sono rispettati discretamente; non sempre l'ascolto verso gli altri è attento.	I tempi previsti sono rispettati raramente; l'ascolto altrui è spesso passivo.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

IL PROGETTO DIDATTICO

La struttura dell'opera

Il corso di educazione civica *Costruire il futuro* accompagna ragazze e ragazzi in una articolata riflessione sulle complessità del presente e sulle sfide dei prossimi anni; è pensato per offrire loro un'esperienza di apprendimento dinamica e coinvolgente, attraverso un'organizzazione chiara e strumenti didattici mirati.

Il manuale è articolato in **capitoli**, ciascuno dei quali definisce un itinerario didattico autonomo e completo.

I capitoli sono articolati in **paragrafi** di lunghezza contenuta, per facilitare la lettura e la comprensione. All'interno di ciascun capitolo, brevi **box dedicati al lessico** aiutano gli studenti a familiarizzare con i termini chiave, mentre gli spunti ***Che differenza c'è?*** consente di distinguere concetti simili, chiarendo eventuali ambiguità.

Schede

Per arricchire ulteriormente il percorso didattico, il libro presenta diverse schede:

- le **sezioni per approfondire** offrono spunti per personalizzare l'apprendimento, permettendo agli studenti di integrare le conoscenze acquisite e di esplorare argomenti correlati;
- gli **spunti *Il futuro mi riguarda*** adottano un approccio deduttivo per stimolare la riflessione su come le grandi questioni globali abbiano un impatto diretto sulla nostra vita quotidiana, incoraggiando una maggiore consapevolezza e responsabilità;
- gli **spunti cinematografici** propongono film e documentari legati agli argomenti trattati, trasformando il processo di apprendimento in un'esperienza più interattiva e coinvolgente. Attraverso la visione e la discussione di opere cinematografiche, la classe infatti può approfondire le tematiche in modo critico e appassionante.

Grazie a questi strumenti, il libro non si limita a trasmettere nozioni, ma mira a sviluppare il pensiero critico, la capacità di analisi e il coinvolgimento attivo nei temi affrontati.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

Apparato didattico

La proposta didattica del corso mira a guidare gli alunni e le alunne all'acquisizione delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo con la Raccomandazione del 2018 (› pag. 9), e delle *life skills* (› pag. 26).
Alla fine di ogni capitolo si trovano degli strumenti didattici.

- La **verifica *Che cosa so?***, con esercizi che verificano le conoscenze.
- La **verifica *Che cosa so fare?***, con attività che mirano a favorire il coinvolgimento attivo e la laboratorialità per facilitare il conseguimento delle competenze sopra menzionate:
  - si sollecitano gli allievi e le allieve alla riflessione, alla problematizzazione e al **pensiero critico** (attività *Scrivo*, *Debate*, *Comprendo e interpreto* e *Interpretazione delle immagini*);
  - si stimola la relazione tra pari, il confronto di idee ed esperienze, rispettando tempi e turni di parola (*circle time*, *cooperative learning*);
  - si promuove l'**empatia** e la **conoscenza di sé stessi** (attività *Mi metto nei panni di…* e *Mi conosco*);
  - si valorizza la **creatività** (attività *Creo*) nella produzione di materiali di diverso tipo, anche con l'uso delle tecnologie informatiche;
  - si suggeriscono attività di Cittadinanza digitale.

Nelle *Risorse per l'insegnante*, si trovano inoltre due attività fortemente orientate alla didattica per competenze:

- **compiti di realtà**: attraverso l'analisi di una situazione concreta, la classe è chiamata a realizzare un prodotto finale, come una brochure, un itinerario o un video. Il percorso si sviluppa in attività complesse, suddivise in fasi ben definite, da svolgere in piccoli gruppi. Al termine di ogni compito, un momento di **autovalutazione** (autobiografia cognitiva) guida a riflettere sul proprio approccio, favorendo consapevolezza e miglioramento delle competenze;
- **percorsi CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*): attività didattiche in cui una disciplina non linguistica (in questo caso l'educazione civica) viene affrontata utilizzando una lingua straniera. L'obiettivo è integrare l'apprendimento dei contenuti con lo sviluppo delle **competenze linguistiche**, permettendo alla classe di acquisire nuove conoscenze e allo stesso tempo di migliorare la padronanza della lingua straniera.

Interdisciplinarietà

Tutte le discipline concorrono alla formazione civica e sociale: per questo il manuale offre, nella sezione finale, alcuni **Laboratori interdisciplinari** per agevolare il raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva.
I Laboratori, che riguardano tutti e tre i nuclei concettuali previsti dalle Linee guida, sono costruiti in modo da favorire la **didattica interdisciplinare**, con attività stimolo e collegamenti fra le varie discipline, e la **didattica attiva e laboratoriale**, con attività individuali e di gruppo.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

Orientamento e *life skills*

La Direttiva Ministeriale 487/97 ha stabilito che l'Orientamento è «un'**attività istituzionale** delle scuole di ogni ordine e grado» e che deve essere considerato come «parte integrante dei curricoli di studio fin dalla scuola dell'infanzia». Successivamente, il MIUR ha ribadito questa visione con la nota prot. n. 4232 del 19 febbraio 2014, attraverso le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**. In questo documento viene sottolineato un aspetto fondamentale: «ancor di più che in passato, oggi l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti (...) e lo si considera come un processo accessibile a tutti in maniera permanente, che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita». Non si tratta più, quindi, di un semplice orientamento informativo, circoscritto a specifici momenti di passaggio nel percorso scolastico, ma di un **orientamento formativo**, che accompagna le studentesse e gli studenti nella loro crescita globale, coprendo l'intero arco della vita scolastica e coinvolgendo tutte le discipline in modo trasversale.
All'orientamento è stato confermato un **ruolo strategico** anche all'interno del Piani Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha trovato una sua declinazione organizzativa nelle più recenti **Linee guida per l'orientamento** varate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022).
Per orientarsi in modo efficace è essenziale sviluppare una **consapevolezza di sé**, che permetta di riconoscere attitudini, inclinazioni e motivazioni sulle quali basare le proprie scelte. Per affrontare questo processo si possono allenare le ***life skills***, ovvero le "competenze di vita". Il loro stesso nome evidenzia come non si tratti di abilità utili solo per prendere decisioni a breve termine – come la scelta della scuola secondaria di secondo grado o del percorso universitario – ma di strumenti fondamentali per tutto l'arco della vita. L'orientamento, infatti, non è un momento isolato ma un processo continuo, in linea con il concetto di ***life-long learning***, l'apprendimento permanente, indispensabile per adattarsi ai cambiamenti e ridefinire le proprie scelte ogni volta che se ne presenti la necessità.
Con il termine *life skills* si fa riferimento a «tutte quelle abilità e competenze che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri, per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana» (Bollettino OMS, *Skills for Life*, n.1, 1992). Le *life skills* sono varie, ma quelle messe in luce dall'OMS sono 10.

COGNITIVE

- ***Decision making***: prendere decisioni consapevoli e responsabili.
- ***Problem solving***: trovare soluzioni e risolvere i problemi nella quotidianità.
- **Pensiero critico**: analizzare informazioni, eventi, esperienze in modo oggettivo, valutando molteplici aspetti differenti, inclusi vantaggi e svantaggi.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

- **Pensiero creativo**: pensare fuori dagli schemi precostituiti, esplorare e trovare idee e prospettive originali e alternative a quelle usali.

RELAZIONALI

- **Empatia**: "mettersi nei panni delle altre persone", saper prestare attenzione ai loro sentimenti, alle loro emozioni e comprenderle.
- **Comunicazione efficace**: comunicare a livello verbale e non verbale in modo efficace, ascoltare attivamente e con rispetto.
- **Relazioni efficaci**: rapportarsi in modo positivo con le altre persone, con la finalità di costruire e mantenere relazioni positive e significative.

EMOTIVE

- **Autoconsapevolezza**: conoscenza di sé, della propria personalità, dei propri punti di forza e di debolezza.
- **Gestione delle emozioni**: riconoscere e regolare le proprie emozioni.
- **Gestione dello stress**: riconoscere i fattori di stress e tensione della quotidianità e sviluppare strategie per affrontali.

Riconoscendo dunque l'importanza di queste competenze in chiave orientativa, il volume *Costruire il futuro* presenta molte attività mirate nelle Verifiche *Che cosa so fare* e nei Laboratori multidisciplinari, che concorrono allo sviluppo delle **abilità cognitive**, **relazionali ed emotive**.
Al fine di stimolare la riflessione e l'autoconsapevolezza degli studenti e delle studentesse, è presente a seguito di alcune attività la **sezione *Orientamento***, con domande volte a far riflettere sulla competenza specifica messa in campo e a promuovere una conoscenza sempre più approfondita di sé, per guidare verso una scelta consapevole e responsabile del proprio futuro.
A conclusione dei *Laboratori multidisciplinari*, una **sezione *Orientamento*** più ampia guida nella compilazione del **portfolio orientativo e personale delle competenze**, seguendone la struttura, i passaggi e le domande.
In particolare, vengono invitati a riflettere su come individuare un prodotto o un'azione che rappresenti il proprio **capolavoro**, ovvero un'esperienza significativa da valorizzare. In ottica orientativa, questa attività diventa un'occasione per raccontarsi, mettendo in luce un momento chiave del proprio percorso e acquisendo maggiore consapevolezza delle proprie capacità e aspirazioni.

Verso la prova d'Esame

I **Laboratori interdisciplinari** dell'ultima sezione del volume forniscono spunti per impostare l'**elaborato interdisciplinare** e suggerimenti su come collegare le varie materie in vista della prova orale dell'Esame di Stato. In digitale, nelle *Risorse per l'insegnante*, sono disponibili tracce su temi di Educazione civica per prepararsi alla prova scritta sulle tipologie A, B e C.

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

I contenuti digitali

Tutti i contenuti multimediali dell'opera sono raccolti all'interno del libro in digitale interattivo (myLIM) e su imparosulweb Più (iwpiu.loescher.it). Nel volume cartaceo sono identificati dall'icona Aumento, che permette un rapido accesso ai materiali digitali direttamente dalla pagina. Dopo aver scaricato l'applicazione gratuita, inquadra con lo smartphone o il tablet i QR code con il contributo digitale che vuoi attivare (video, audio, PowerPoint, documenti o esercizi interattivi).

AUDIO
File mp3 scaricabili dal sito e integrati in myLIM, il libro digitale interattivo.

WEBINAR
Videolezioni di approfondimento della professoressa Ostorero sugli argomenti presentati.

POWERPOINT
PowerPoint di sintesi dei contenuti trattati.

APPROFONDIMENTI
Ulteriori schede di approfondimento in pdf.

ESERCIZI INTERATTIVI
Possibilità di svolgere gli esercizi in modalità interattiva su myLIM, il libro digitale interattivo.

MAPPE INCLUSIVE
Mappe concettuali di ogni capitolo.

ESCAPE ROOM
Tre proposte per coinvolgere gli studenti in attività di apprendimento interattive, una per ogni nucleo tematico della disciplina.

IMPAROSULWEB PIÙ
Materiali audio, video, PowerPoint, approfondimenti e *Risorse per l'insegnante* (iwpiu.loescher.it).

PORTALE DI EDUCAZIONE CIVICA
Informazioni e materiali utili per l'insegnamento dell'Educazione civica (educazionecivica.loescher.it).

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

LINEE DI PROGRAMMAZIONE

COSTITUZIONE: DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

NUCLEI TEMATICI	ANNO PROPOSTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI DIGITALI	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
LE REGOLE, LE RELAZIONI, LA SCUOLA, p. 8	Primo anno	• Comprendere cosa significa essere un cittadino o una cittadina • Comprendere la funzione delle regole e della legge nella vita quotidiana • Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale • Utilizzare le conoscenze apprese per mettere in atto comportamenti di cittadinanza attiva • Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti e tutte • Conoscere e applicare i regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, conoscere i diritti e i doveri di alunne e alunni e osservarne le disposizioni • Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola • Individuare i valori fondanti della famiglia secondo la Costituzione • Conoscere la legislazione italiana sui rapporti tra coniugi e tra genitori e figli • Saper riflettere su di sé e sulla relazione con le altre persone • Riconoscere il valore dell'empatia nella gestione delle relazioni • Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione • Saper gestire correttamente le relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione • Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica • Cogliere la funzione della scuola nella formazione della persona • Conoscere i diritti costituzionali in tema di istruzione • Essere consapevoli delle problematiche legate alla mancanza di istruzione **Traguardi per lo sviluppo delle competenze n. 1-3**	• Le società semplici e complesse • Il concetto di regola, diritto e dovere • Le diverse tipologie di norme • Il vincolo di cittadinanza • La cittadinanza attiva • Le bussole dei diritti: la Costituzione, la Dichiarazione universale dei diritti umani, l'Agenda 2030 • La famiglia come società naturale • Diritti e doveri della famiglia • L'evoluzione della famiglia • L'affettività, le emozioni e i sentimenti • Il concetto di amicizia • Come mantenere le relazioni • Il concetto di empatia • L'importanza della scuola • Il diritto-dovere all'istruzione • L'organizzazione del sistema scolastico • L'istruzione nel mondo	**Italiano** • Il concetto di regola, diritto e dovere • La cittadinanza attiva • Le bussole dei diritti • La famiglia (l'evoluzione, diritti e doveri) • L'affettività • Come mantenere le relazioni: il rispetto e l'empatia **Storia** • L'importanza della scuola (Possibile approfondimento: la nascita delle scuole con Carlo Magno) • Il diritto-dovere all'istruzione • L'organizzazione del sistema scolastico **Geografia** • L'istruzione nel mondo **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Scienze motorie** • Il rispetto delle regole nello sport e nei giochi di squadra **Musica** • Esprimere le emozioni e i sentimenti con la musica **Arte** • Esprimere le emozioni e i sentimenti attraverso l'arte	**PowerPoint** • *Le regole, le relazioni, la scuola* • **Approfondimenti** • *Le regole, le relazioni, la scuola* • *Il volontariato* • *Il volontariato ambientale* • *Il bullismo*	**VERIFICA Che cosa so?**, p. 21 **VERIFICA Che cosa so fare?**, p. 22 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *Le regole, le relazioni, la scuola parte 1 e parte 2*, nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 40-47 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

COSTITUZIONE: DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

NUCLEI TEMATICI	ANNO PROPOSTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI DIGITALI	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
EDUCAZIONE STRADALE, p. 23	Primo anno	• Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale • Conoscere e rispettare la segnaletica stradale di base • Adottare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per le altre persone **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3**	• La strada e i suoi elementi • Il Codice della strada • Norme fondamentali per pedoni, ciclisti, ciclomotoristi e automobilisti • La segnaletica stradale	**Tecnologia** Tutti i contenuti del capitolo **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Arte** • Studio del linguaggio visivo dei segnali stradali **Inglese** • Lessico legato alla strada, ai mezzi di trasporto, ai segnali **Francese** • Lessico legato alla strada, ai mezzi di trasporto, ai segnali	**PowerPoint** • *Educazione stradale* **Webinar** • *La strada, un luogo dai diversi volti*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 27 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 27 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *Educazione stradale* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 48-51 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**
LA COSTITUZIONE ITALIANA E I SUOI PRINCÌPI, p. 28	Terzo anno	• Conoscere i caratteri della Costituzione italiana e la sua struttura • Descrivere i princìpi a cui si ispira, con riferimento ai 12 princìpi fondamentali • Distinguere i diversi tipi di diritti (civili, politici, sociali) e i principali doveri sanciti dalla Costituzione • Comprendere e spiegare la funzione delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino e cittadina • Distinguere tra uguaglianza formale e sostanziale • Distinguere tra libertà personali e collettive • Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione • Conoscere i princìpi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona • Saper collegare alla propria esperienza personale gli articoli della Costituzione maggiormente connessi all'esercizio dei diritti/doveri • Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i princìpi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità • Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana • Conoscere l'inno nazionale italiano e la sua origine **Traguardi per lo sviluppo delle competenze n. 1-2-3**	• Che cos'è la Costituzione di uno Stato • Le funzioni di una Costituzione • Le caratteristiche e la struttura della Costituzione italiana • I simboli dello Stato italiano: l'emblema della Repubblica, il tricolore e l'Inno di Mameli • Articoli 1-12: i princìpi fondamentali • La Repubblica democratica (art. 1) • Democrazia diretta e democrazia rappresentativa • Diritti inviolabili e doveri inderogabili (art. 2) • L'uguaglianza formale e sostanziale (art. 3) • Le libertà civili (personali e collettive) nella Costituzione	**Storia** • La struttura, le funzioni, le caratteristiche della Costituzione italiana • I princìpi fondamentali della Costituzione e applicazione alla vita quotidiana **Musica** • L'*Inno di Mameli* • Arte • L'emblema della Repubblica e il tricolore **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Italiano** • Lettura di brani narrativi o poetici sul tema della libertà, dei diritti, della democrazia (es. Calvino, Rodari, De Amicis) **Inglese** • Lettura di frasi semplificate dal *I have a dream* di Martin Luther King **Geografia** • Confronto tra l'Italia (Repubblica democratica) e l'Arabia Saudita (monarchia assoluta) e riflessione sui diritti **Francese** • L'inno nazionale	**PowerPoint** • *La Costituzione italiana e i suoi princìpi* **Webinar** • *La Costituzione*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 42 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 43 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *La Costituzione italiana e i suoi princìpi parte 1 e parte 2* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 52-59 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

COSTITUZIONE: DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

NUCLEI TEMATICI	ANNO PROPOSTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI DIGITALI	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
LO STATO, p. 44	Terzo anno	• Definire il principio della separazione dei poteri e spiegare come si realizza nella Costituzione italiana • Saper distinguere le diverse tipologie di Stato • Distinguere gli organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura, Corte costituzionale • Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione • Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati • Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale • Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2**	• Gli elementi costitutivi di uno Stato • La separazione dei poteri • Le diverse tipologie di Stato • Lo Stato italiano • Gli organi di governo dello Stato: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Magistratura, la Corte costituzionale • La Pubblica amministrazione • Le Regioni e gli Enti locali	**Storia** Tutti i contenuti del capitolo **Possibile approfondimento:** istituzioni politiche nella storia antica **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Inglese** • The House of Parliament **Francese** • La forme de gouvernement de la France	**PowerPoint** • *Lo Stato* **Approfondimenti** • *L'iter di una legge* • *La Pubblica amministrazione e il decentramento amministrativo* • *La Protezione civile* • *Regioni ed Enti locali* **Webinar** • *Il funzionamento dello Stato*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 52 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 53 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *Lo Stato* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 60-63 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**
VIVERE SECONDO LE REGOLE: LA LEGALITÀ, p. 54	Secondo anno	• Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme • Conoscere il concetto di legalità e comprendere l'importanza di seguire le norme • Agire in modo coerente con la legalità • Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi • Conoscere le modalità attraverso cui lo Stato interviene contro la mafia • Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia **Traguardi per lo sviluppo delle competenze n. 9**	• La cultura della legalità • Le diverse forme di criminalità: microcriminalità, criminalità comune, criminalità organizzata • Le organizzazioni mafiose in Italia • Le caratteristiche della mafia • Le attività economiche della mafia • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'ordine nella lotta alla criminalità • Il movimento antimafia	**Italiano** • La cultura della legalità • Le diverse forme di criminalità. **Possibile approfondimento:** *O maè. Storia di judo e di camorra* di Luigi Garlando **Geografia** • Le organizzazioni mafiose in Italia • Le caratteristiche della mafia • Le attività economiche della mafia **Storia** • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità • Il movimento antimafia. **Possibile approfondimento:** la storia della mafia **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Arte** • Il ruolo dell'arte come denuncia sociale: murales contro la mafia	**PowerPoint** • *La Costituzione italiana e i suoi principi* **Webinar** • *La Costituzione*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 61 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 61 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *Vivere secondo le regole: la legalità* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 64-67 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

COSTITUZIONE: DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

NUCLEI TEMATICI	ANNO PROPOSTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI DIGITALI	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
IL MONDO DEL LAVORO E I DIRITTI DEI LAVORATORI, p. 62	Secondo anno	• Conoscere il valore costituzionale del lavoro • Conoscere i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio • Conoscere le forme di tutela costituzionali per il lavoro e spiegarne le finalità • Comprendere le problematiche legate al mondo del lavoro **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 5**	• Il concetto di lavoro • Il lavoro come diritto e dovere • Le forme di lavoro • I diritti dei lavoratori nella Costituzione • I problemi del mondo del lavoro	**Storia** • Il concetto di lavoro • Il lavoro come diritto e dovere **Geografia** • Le forme di lavoro • I problemi del mondo del lavoro **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Inglese/francese** • Lessico e frasi base sulle professioni e il mondo del lavoro **Arte** • *Il quarto stato* di Pellizza da Volpedo: il lavoro e la lotta per i diritti **Matematica** • Lettura di grafici e tabelle: tassi di occupazione e disoccupazione giovanile **Scienze** • La tutela della salute dei lavoratori	**PowerPoint** • *Il mondo del lavoro e i diritti dei lavoratori* **Approfondimenti** • *La previdenza sociale* • *Lo smart working* • *Lavoro e innovazione tecnologica* **Webinar** • *Il mondo del lavoro e i diritti dei lavoratorii*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 70 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 71 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *Il mondo del lavoro e i diritti dei lavoratori* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 68-71 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**
L'UNIONE EUROPEA E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI, p. 72	Secondo anno	• Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea • Conoscere il processo di formazione dell'Unione Europea, lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione • Conoscere le istituzioni dell'Unione e le loro funzioni • Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'Onu • Conoscere le differenze tra Oig e Ong • Conoscere il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i princìpi della Costituzione **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2**	• Che cos'è l'Unione Europea e quali Stati ne fanno parte • Le diverse tappe che hanno portato all'Unione Europea: la Ceca, la Cee, il Trattato di Maastricht • Dall'integrazione economica a quella politica e monetaria • La Brexit • Le istituzioni dell'Ue: la Commissione europea, il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione Europea, il Consiglio europeo, la Corte di Giustizia e la Banca Centrale europea • I diritti dei cittadini europei • Le Organizzazioni internazionali non governative (Ong) e le Organizzazioni internazionali governative (Oig) • L'Onu • Il Sistema Nazioni Unite	**Geografia** Tutti i contenuti del capitolo **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Italiano** • *L'Europa in viaggio. Storie di ponti e di muri* di M. Magnone **Inglese** • Europe and Brexit **Musica** • L'inno dell'Unione Europea **Arte** • La creatività per rappresentare la cooperazione	**PowerPoint** • *L'Unione Europea e le organizzazioni internazionali* **Approfondimenti** • *Lo spazio Schengen* • *La Brexit* • *La Carta di Nizza* • *Le Ong e il loro ruolo* **Webinar** • *L'Unione Europea*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 82 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 83 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *L'Unione Europea e le organizzazioni internazionali* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 72-75 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

COSTITUZIONE: DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

NUCLEI TEMATICI	ANNO PROPOSTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI DIGITALI	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
L'AGENDA 2030, p. 84	Primo anno	• Conoscere i princìpi alla base del concetto di sviluppo sostenibile • Conoscere in linea generale il contenuto dell'Agenda 2030 e i suoi obiettivi	• Il concetto di sviluppo sostenibile • L'Agenda 2030 e i suoi obiettivi • Le "5P" dell'Agenda • Il piano europeo Next Generation Eu	**Geografia** Tutti i contenuti del capitolo	**PowerPoint** • *L'Agenda 2030*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 86 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *L'Agenda 2030* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 76-79 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**
UN PIANETA DA SALVARE, p. 87	Primo anno	• Avere la consapevolezza dell'importanza della tutela dell'ambiente • Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori • Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico e ambientale • Saper cogliere la differenza tra energie rinnovabili e non rinnovabili • Indicare le principali problematiche relative al riscaldamento globale • Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico • Adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche • Ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare • Adottare comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti. • Conoscere i sistemi regolatori che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere • Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita **Traguardi per lo sviluppo delle competenze n. 5-6**	• La tutela del paesaggio • L'emergenza ambientale • L'impronta ecologica • Le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili • Le criticità legate all'uso delle energie non rinnovabili • L'inquinamento atmosferico e il cambiamento climatico • I gas serra e il riscaldamento globale • L'acqua come risorsa rinnovabile, ma limitata • L'inquinamento dell'acqua • L'inquinamento del suolo • La biodiversità • I rifiuti e la loro gestione	**Geografia** • La tutela del paesaggio • L'emergenza ambientale • L'impronta ecologica **Scienze** • L'acqua come risorsa • I principali fattori di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo e relative conseguenze • La biodiversità **Tecnologia** • Le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili • Lo smaltimento dei rifiuti e il riciclo **Matematica** • Il calcolo dell'impronta ecologica con dati numerici **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Storia** • I cambiamenti climatici intorno al Mille **Italiano** • Letture di testi letterari sul tema (es. "La città di Leonia" da *Le città invisibili* di I. Calvino) **Inglese** • Greta Thumberg and FridaysForFuture	**PowerPoint** • *Un pianeta da salvare* **Approfondimenti** • *Le fonti rinnovabili* • *Il cambiamento climatico* • *Le smart cities* • *La mobilità alternativa e sostenibile* • *Il mar Mediterraneo: un mare in pericolo* • *Le guerre per l'acqua* • *Il turismo sostenibile* • *Economia lineare ed economia circolare* **Webinar** • *Educazione ambientale*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 96 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 97 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *Un pianeta da salvare parte 1 e parte 2* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 78-81 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

COSTITUZIONE: DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

NUCLEI TEMATICI	ANNO PROPOSTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI DIGITALI	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
TUTELIAMO IL PATRIMONIO CULTURALE, p. 98	Primo anno	• Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari • Ipotizzare azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva • Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali • Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali • Conoscere il significato di patrimonio culturale • Conoscere il ruolo dell'Unesco **Traguardi per lo sviluppo delle competenze n. 5-7**	• Il concetto di patrimonio culturale • I beni culturali e paesaggistici • Il patrimonio materiale o immateriale • Le minacce al patrimonio culturale e ambientale • La tutela del patrimonio culturale e ambientale • L'Unesco	**Arte** Tutti i contenuti del capitolo **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Tecnologia** • Tecnologie per la conservazione e il restauro (scanner 3D, realtà aumentata, laser...) **Scienze** • Impatto dell'inquinamento sui beni culturali e paesaggistici **Inglese** • Presentazione di un patrimonio mondiale del Regno Unito **Francese** • Presentazione di un patrimonio mondiale della Francia **Musica** • Il patrimonio artistico musicale italiano	**PowerPoint** • *Tuteliamo il patrimonio culturale* **Approfondimenti** • *Cultura del cibo ed eccellenze enogastronomiche in Italia* • *I patrimoni dell'umanità in pericolo* **Webinar** • *Educazione alla bellezza*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 103 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 103 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *Tuteliamo il patrimonio culturale* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 86-89 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**
LA STRADA VERSO L'UGUAGLIANZA TRA UOMO E DONNA, p. 87	Secondo anno	• Conoscere i diritti costituzionali in tema di parità di genere • Comprendere le problematiche legate alle pari opportunità e alla parità di genere • Saper individuare delle ipotetiche soluzioni • Saper individuare gli stereotipi di genere • Riflettere sulla disparità fra uomo e donna nel mercato del lavoro • Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, • secondo il princìpio di uguaglianza e di non discriminazione • Saper gestire correttamente le relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione • Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1**	• L'emancipazione femminile e il movimento femminista • I diritti delle donne nella Costituzione • Stereotipi e pregiudizi • La parità di genere in ambito sociale e politico • La violenza di genere • I diritti delle donne nel mondo	**Storia** • L'emancipazione femminile e il movimento femminista • I diritti delle donne nella Costituzione **Italiano** • Stereotipi e pregiudizi • La violenza di genere **Geografia** • I diritti delle donne nel mondo **Matematica** • La parità di genere in ambito sociale e politico (analisi di dati reali) **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Scienze** • Alcune figure di scienziate **Scienze motorie** • Gli stereotipi nello sport **Musica** • Canzoni di protesta e di emancipazione (es. *Respect* di Aretha Franklin)	**PowerPoint** • *La strada verso l'uguaglianza tra uomo e donna* **Approfondimenti** • *Parità di genere* • *Stereotipi di genere e media* • *Il linguaggio inclusivo* **Webinar** • *Uguaglianza e pari opportunità*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 110 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 110 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *La strada verso l'uguaglianza tra uomo e donna* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 90-93 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

COSTITUZIONE: DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

NUCLEI TEMATICI	ANNO PROPOSTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI DIGITALI	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
TUTELIAMO LA SALUTE, p. 111	Primo anno	• Comprendere il ruolo dello Stato nella tutela della salute • Mettere in atto comportamenti volti a seguire un'alimentazione sana ed equilibrata • Adottare uno stile di vita corretto e salutare • Conoscere le cause, i sintomi e gli effetti di alcuni gravi disturbi dell'alimentazione e della nutrizione • Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di droghe, alcol, fumo, nonché i rischi derivanti dalla loro dipendenza • Adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui • Individuare i rischi e definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti • Individuare i princìpi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone **Traguardi per lo sviluppo delle competenze n.3-4**	• La salute come diritto e dovere • Il Servizio sanitario nazionale • I disturbi alimentari: denutrizione, malnutrizione, obesità, anoressia, bulimia • La prevenzione • Le dipendenze: fumo, alcol e droghe	**Storia** • La salute come diritto e dovere • Il Servizio sanitario nazionale **Scienze** • I disturbi alimentari • La prevenzione • Le dipendenze **Scienze motorie** • L'importanza dell'attività fisica per tutelare la salute **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Italiano** • Letture di testi letterari sulla lotta alle dipendenze (es. *Qualcuno con cui correre* di D. Grossman) **Storia** • L'epidemia di peste del 1348 **Matematica** • Analisi di dati sui disturbi alimentari o sulle dipendenze	**PowerPoint** • *Tuteliamo la salute* **Approfondimenti** • *Le sostanze stupefacenti e le dipendenze* **Webinar** • *La tutela della salute*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 116 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 116 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *Tuteliamo la salute* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 94-97 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**
IL MONDO GLOBALIZZATO, p. 117	Terzo anno	• Riflettere sulle conseguenze del processo di globalizzazione • Comprendere il significato dell'essere cittadini del mondo • Conoscere le caratteristiche del Nord e del Sud del mondo • Conoscere la relazione tra la disponibilità delle risorse e di cibo e la crescita della popolazione • Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile	• Il concetto di globalizzazione • La globalizzazione dell'economia • La globalizzazione culturale, tecnologica, politica • Il significato di "No-global" • Vantaggi e svantaggi della globalizzazione • Il divario tra Nord e Sud del mondo • La crescita della popolazione e le risorse naturali: problematiche e ricadute sull'ambiente • Il consumo e lo spreco di energia, acqua, cibo • Le possibili alternative per uno sviluppo sostenibile	**Geografia** Tutti i contenuti del capitolo **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Arte** • La nuova cultura di massa e la pop art **Inglese** • L'inglese come lingua franca **Scienze** • Il funzionamento della radio **Tecnologia** • Il ruolo del progresso tecnologico	**PowerPoint** • *Il mondo globalizzato* **Approfondimenti** • *Il terziario avanzato e la new economy* • *Il commercio equo e solidale* **Webinar** • *Economia globale e possibili alternative*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 123 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 123 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *Il mondo globalizzato* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 98-101 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

COSTITUZIONE: DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ						
NUCLEI TEMATICI	**ANNO PROPOSTO**	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**	**CONTENUTI**	**DISCIPLINE COINVOLTE**	**MATERIALI DIGITALI**	**STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**
DALLE GUERRE ALLA PACE, p. 124	Secondo anno	• Comprendere le cause dei conflitti mondiali • Avere consapevolezza delle azioni necessarie per costruire un mondo di pace • Riconoscere le dinamiche del conflitto verbale ed essere in grado di mediarlo • Illustrare la posizione dell'Italia rispetto alla guerra e alle organizzazioni internazionali • Sviluppare e diffondere una cultura della pace	• Le cause dei conflitti • Le guerre nel mondo • Il terrorismo • La guerra nella Costituzione italiana • Le azioni dell'Onu per la pace • La cultura della pace	**Geografia** • Le cause dei conflitti • Le guerre nel mondo • Il terrorismo • Le azioni dell'Onu per la pace **Storia** • La guerra nella Costituzione italiana • La cultura della pace **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Italiano** • Letture di testi poetici o letterari sulla guerra (es. *La guerra dei bottoni*, L. Pergaud) **Musica** • Canzoni di guerra e di pace: brani popolari (es. "Bella ciao") **Arte** • Iconografia della guerra: manifesti di propaganda, fotografie d'epoca, fumetti antimilitaristi	**PowerPoint** • *Dalle guerre alla pace* **Approfondimenti** • *Il Nobel per la Pace* **Webinar** • *La pace internazionale*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 129 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 129 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *Dalle guerre alla pace* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 102-105 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

COSTITUZIONE: DIRITTO, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ

NUCLEI TEMATICI	ANNO PROPOSTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI DIGITALI	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
LE MIGRAZIONI, p. 130	Terzo anno	• Riflettere sulle conseguenze del processo migratorio mondiale • Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui • Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini ecc., e rispettarle; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza • Orientarsi nella complessità del presente, attraverso opinioni e culture diverse • Individuare e valorizzare i diversi patrimoni culturali • Acquisire e promuovere comportamenti rispettosi • Sviluppare una cultura del rispetto e della tolleranza • Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti e tutte **Traguardi per lo sviluppo delle competenze n. 1**	• Le migrazioni di ieri e di oggi • Cause del fenomeno migratorio nel mondo • L'immigrazione straniera in Italia • I diritti delle persone straniere in Italia • L'impatto sociale, economico e culturale dei migranti • Il significato dei termini "stereotipo", "pregiudizio", "xenofobia" • La differenza tra integrazione e inclusione	**Storia** • Le migrazioni di ieri e di oggi • I diritti delle persone straniere in Italia **Geografia** • Cause ed effetti del fenomeno migratorio nel mondo • L'immigrazione straniera in Italia **Italiano** • Riflessione su termini come "stereotipo", "pregiudizio", "xenofobia" • Letture sul tema del confronto con l'estraneo e del pregiudizio (es. *La sentinella* di F.Brown) **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Scienze motorie** • La discriminazione nello sport **Arte** • Analisi di opere d'arte sul tema (es. *La Zattera della Medusa* di Géricault) **Musica** • Ascolto di canzoni sul tema (es. *Terra mia* di Pino Daniele) **Inglese** • Ellis Island	**PowerPoint** • *Le migrazioni* **Approfondimenti** • *Le migrazioni in Italia e dall'Italia* • *Black lives matter* **Webinar** • *Le migrazioni*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 137 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 137 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *Le migrazioni* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 106-109 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**
EDUCAZIONE FINANZIARIA, p. 138	Terzo anno	• Pianificare l'utilizzo del denaro • Progettare semplici piani e preventivi di spesa • Conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi • Conoscere e applicare forme di risparmio • Gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento • Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento • Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 8**	• Il concetto di educazione finanziaria • Cos'è il denaro • Il prezzo e la legge della domanda e dell'offerta • L'inflazione e la deflazione • Il reddito e il patrimonio • La gestione del denaro • Le tasse e le imposte • Gli strumenti di pagamento • La gestione sicura dei pagamenti • Il concetto di risparmio • Il concetto di investimento • Il concetto di credito	**Matematica** Tutti i contenuti del capitolo **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Geografia** • Gli indicatori economici (PIL, reddito pro capite) **Scienze** • Scelte di acquisto sostenibili **Arte** • La pubblicità: tecniche persuasive e impatto sui consumi	**PowerPoint** • *Educazione finanziaria*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 145 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 145 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *Educazione finanziaria* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 110-113 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

CITTADINANZA DIGITALE

NUCLEI TEMATICI	ANNO PROPOSTO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI DIGITALI	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
DIVENTARE CITTADINE E CITTADINI DIGITALI, p. 146	Secondo anno	• Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri • Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza • Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale • Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali • Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto • Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale • Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, rispettando le regole della riservatezza, della *netiquette* e del diritto d'autore • Conoscere ed evitare le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: comunicazione ostile, diffusione di *fake news* e notizie incontrollate **Traguardi per lo sviluppo delle competenze n. 10-11**	• La rivoluzione digitale • Il *digital divide* • Il concetto di cittadinanza digitale • Il *DigComp* e le competenze digitali • Informazione in Rete e *fake news* • Il *fact-checking* • Gli strumenti per comunicare sul Web • Il rispetto online: la *netiquette*	**Tecnologia** • La rivoluzione digitale • Il *DigComp* e le competenze digitali **Italiano** • Informazione in Rete e *fake news* • Il *fact-checking* • Gli strumenti per comunicare sul Web e lo stile comunicativo adatto • Il rispetto online: la *netiquette* **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Matematica** • Conoscenza tecnica di device, programmi, app **Inglese** • Lessico afferente i diversi device e il loro utilizzo **Arte** • Il significato e il ruolo dell'immagine nell'era dei social media	**PowerPoint** • *Diventare cittadine e cittadini digitali* **Webinar** • *Educazione alla cittadinanza digitale*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 152 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 152 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *Diventare cittadine e cittadini digitali* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 114-117 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**
I RISCHI E LE DIPENDENZE DAL WEB, p. 153	Terzo anno	• Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. • Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy • Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui • Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di *fake news* e notizie incontrollate **Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1**	• La comunicazione violenta • Il cyberbullismo • La protezione della privacy • I rischi legati alla sessualità: cyberpedofilia, *grooming*, *sexting*, *revenge porn* • I rischi per la salute • La dipendenza da Internet	**Italiano** • La comunicazione violenta • Il cyberbullismo **Tecnologia** • La protezione della privacy **Scienze** • I rischi legati alla sessualità • I rischi per la salute • La dipendenza da Internet **POSSIBILI COLLEGAMENTI CON ALTRE MATERIE** **Scienze motorie** • Come riequilibrare il tempo online/offline con l'attività fisica	**PowerPoint** • *I rischi e le dipendenze dal web* **Approfondimenti** • *Le nuove patologie degli adolescenti iperconnessi* **Webinar** • *Educazione alla cittadinanza digitale*	**VERIFICA** **Che cosa so?**, p. 158 **VERIFICA** **Che cosa so fare?**, p. 158 **VERIFICA SOMMATIVA (ANCHE INCLUSIVA)** • *I rischi e le dipendenze dal web* nelle *Risorse per l'insegnante*, pp. 118-121 **VERIFICA CON GOOGLE MODULI**

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore